

Carlo Filago

(1589 – 1644)

„*Exurge gloria mea exurge psalterium et cithara*“

A.

aus

SACRI CONCERTI

A Voce sola.

Con la Partitura Per L'organo

DI

CARLO FILAGO

RODIGINO

Organista Della Serenissima Republica
di Venetia In S. Marco.

Opera Quarta. Con Licenza de Superiori.

(Wappen der Widmungsträgerin:

Maria Felice Sbaraschi Polacha, Monacha nel Monasterio di
S. Marco, & S. Andrea di Murano di Venetia)

IN VENETIA MDC XXXXII

Appresso Bartolomeo Magni.

herausgegeben von Gunther Morche, Heidelberg, Oktober 2011
gesetzt von Hermann Hinsch mit M-Tx

Das Kopieren ist nur für den nicht kommerziellen Gebrauch erlaubt.

D Alla confidenza di queste note in breue opera compendiate non vorrei, Amoreuolissimo Lettore, che ne formassi vna dissonanza con notarmi di poco ossequioso agl' honori di si gloriosa Republica, ò di troppo tardo nelle resolutioni: Che se nello spazio di quattro lustri alla di lei seruitù dedicata non mi sona lasciata cadere dalla penna alcun' opera Musicale per appagare con le voci l'orecchio Serenissimo di quei Signori, che pure tal'hor mi persuado hauer alletato col suono; non è stato di feto di volontà, che nutria nel desiderio non interrotto di effettuare le sue brame ha voluto soggiacere all'impero della ragione. Gl'inchiostri, che dalla penna sen' uolano à caratterizzare i fogli, senza il lume d'vn maturo Consiglio sono a pieno quel infuatuosa pioggia non auualorata dal Calore d'vn Solè. Non fa di mestiere imitar quel compositore, che da vn fugace lampo di gloria lusingatto affrettando il parto della Composizione dà alla luce vn vergognoso aborto non maturato dal tempo della Consideratione. Lo prouano ben souente gl'Organisti anco per i mentre passeggiando con le dita la via de tasti; è coll'occhio lo spazio del Libro inciampano tal'hor in vna dissonanza di mal ordinate note, onde forza è che tra di loro fra quelle linee, ò ha soni, che denotano il termine della battuta potrebbero seruire all' loro Compositore per principio di correctione. Nobile, è delicata è la Musica. poi che è parto di Musa. Gl'errori di superflue note ne i spatij della carta; quali intrauerati si fess, doue spumanti i ond' per el noten si rompe; la necessitano trà i crespati ondeggiameti delle gorgie in vn perpetuo disordine naufragare. Quida è necessaria la Cognitione della di lei natura, di li proprii suoi generi Diatonico, Cromatico, e de de tuoni con le propriet' regolant; Et ancor che sia concesso à modernil di cōtarsi da alcune regole insegnate da gl' Antichi per esprimere con maggiore, ò minore affetto: L'oratione; e porger gratia alle Cantillene; Non de uono perciò allontanarsi da quelle, se non quanto i sferza la necessit' di dar vita con il Canto alle voci. Il che non fanno alcuni Compositori, che cō minor giudicio de sopradetti generi de generando in vn misto, pare che si diletino solo di vna Musica regolata da erranti Capricci, e non dallò sod' regole ordinata. Non è però marauiglia se s'òd mo certe Sirene, che capricciosamente passeggiando le arie de passucagli, è Ciaccone anco ne Sacri Tempj, con loro vergogna, Ma non intes, danò d'intendere come priu' della soda base Musicale hauer sodato il suo sapere in arie; si che naustando gl'intelligenti di tal arte gli spingono imitar V'esse col chiudersi l'orecchio. Quella Musica, che per origine celeste vna volta ne sacri tempj so'ò il culto di iust'ora consacrata, è di poi per la sua enitèza acò d' Prencipi permesa; Hora si si orge nella più bassa plebe strapazzata; coltiuata dalla vanità di voce lasciuia; esercitata ne palehi; è ne più sozzi luoghi del' infamia istessa profanata. Perciò sottoposta a torchi delle stampe è sforzata à gemere le imposte mende è nell' proprii sospiri sospirare l'oscurata natta bellezza. Ond' lo mirando si nobis virtù dal' uso corrotto abusata, è non ota sonostato in hora in forse se douesi al Coschio Lincio nel n. ordo oggettare simile operetra; Ma il pmo Candore uiss' alla proterrice, à me h'ò hauto ambitione di Consarrarla haendomi assicurato di acogliera nel seno i vna sin' cera Protectione, me l'ha rapita dalla penna. Temo però d'ò Lettore, che ha uendo assuefatto l'udito alla delicatezza di uere Cantillene moderne; non sij per moteggiare questi priet' noui Motetti, com' è in troppo vecchi regole assodati. Non mi c'è s'ate di parate à gl' andati secoli, separato da tempi nostri; Perché il mio pensiero ha rimtrato u'pre quasi mot' d'amare la testa, è non l'apparenza del' Musica. Dal tempo di queste mie note prendi occasione d'accedermi il tuo gusto, acciò inanimato dall'auso dell'opera possi gratificarti con altri miei sudori. Felice.

^{c3}

E-xur-ge, e-xur-ge glo-ri-a me-a e-xur-ge, e-xur-ge psal-

6 7 6 # #

4

te-ri-um et ci - - - - - tha - - - - - ra E-xur-gam, e-xur-gam

7 #6 b b

7

di - - - - - lu - - - - - cu - lo Con-fi-te-bor

10

con-fi-te-bor ti-bi in po-pu-lis Do-mi-ne Con-fi-te-bor

7 #6

13

con-fi-te-bor ti-bi in po-pu-lis Do-mi-ne et psal-mum di-cam ti -

5 6 4

16

bi in gen-ti-bus et psal-mum di-cam ti-bi in gen-ti-

6 5 # # b 7 6

19

bus, et psal-mum di-cam ti - - bi in gen - ti - bus, in ___ gen - - ti -

6 5 4 3

22

bus Quo - ni - am mag-ni - fi - ca - - ta est us-que ad

7 6 # 6 7 #6 4 #3

26

Adagio

cae-los, ad cae-los mi - se - ri - - cor - di - a tu -

6 8 7 7 6 6 5 # 7 4 #3

29

a, mi - se - ri - - cor - di - a tu - - a, mi - se - ri -

8 7 7 6 5 # 7 8 4 #3 8 7 7 6

32

cor - di - a tu - - a et us-que ad ___ nu-bes ve - - - ri - tas

7 4 #3 # # 6 6

35

tu - - - a E - xal -

6 b # #

38

ta - te su - per cae - los De - us et su - per om - nem ter - ram glo - ri - a tu -

41

a e - xal - ta - te su - per

44

cae - los De - us et su - per om - nem ter - ram glo - - - ri - a tu -

47

a et su - per om - nem ter - ram glo - - ri - a tu - a

50

glo - - - - - ri - a

52

tu - a, Al - - le - lu - ia, Al - - - le - - lu - ia

55

Al - - le - lu - ia, Al - - - le - - lu - ia

58

Al - - le - lu - ia, Al - - le - lu - ia Al - - le - - lu -

61

ia, Al - - le - - - lu - ia, Al - - le - - - lu -

63

ia, Al - - le - - - lu - ia, Al - - le - - - lu -

65

ia, Al - le - - lu - ia Al - - - - - le - lu - ia.